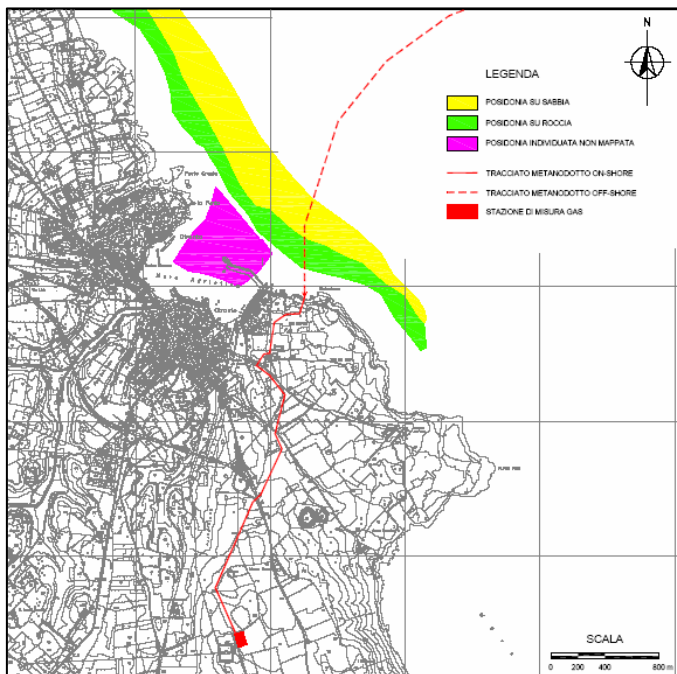


Il SIA: Interazione con Habitat Prioritari (1/3)

Il punto di approdo è caratterizzato dalla presenza di una prateria di Posidonia Oceanica e da un costituendo parco terrestre. Per dettagliare il progetto del metanodotto, in modo da ridurre le interferenze con le specie protette, Edison ha già realizzato:

- ❑ 2 survey marini (maggio 2006 e maggio 2007) di cui l'ultimo con rilievi tramite side scan sonar per determinare l'estensione e il grado di conservazione della prateria di Poseidonia Oceanica.
- ❑ 1 survey terrestre nell'area del costituendo parco per verificare la presenza di habitat naturali tutelati.



Le verifiche sulla prateria di Poseidonia hanno consigliato di adeguare il progetto (e conseguentemente il SIA) per minimizzare gli impatti previsti in fase di costruzione.

Si utilizzerà pertanto il metodo di costruzione in perforazione orizzontale piuttosto che il più tradizionale metodo di posa in trincea aperta.

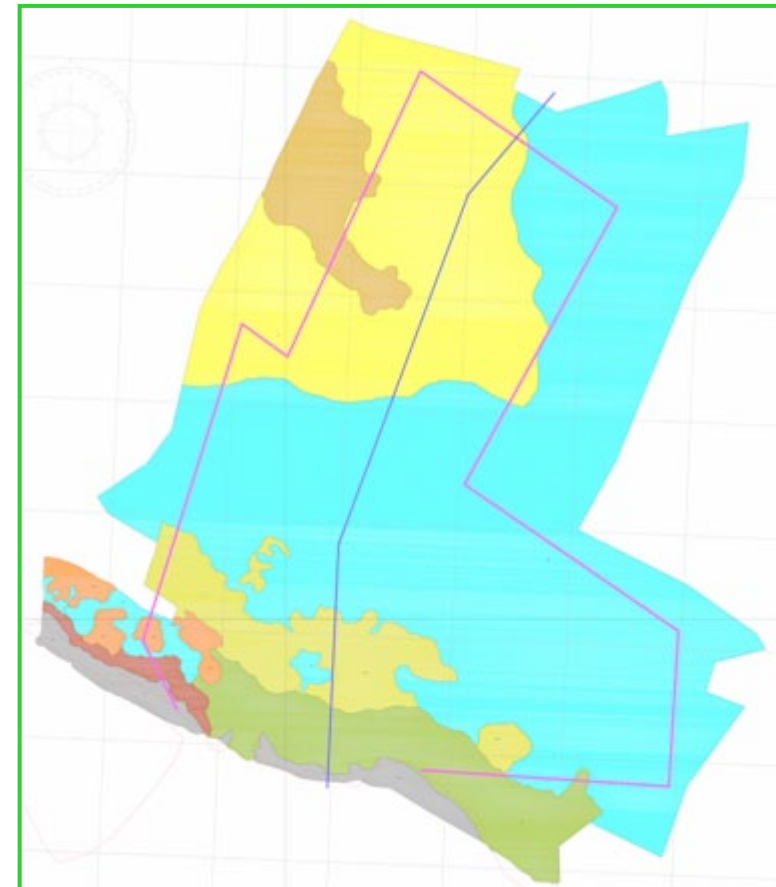
Le verifiche a terra hanno invece confermato la bontà del percorso scelto e la mancanza di interazione con habitat prioritari.

Il SIA: Interazione con Habitat Prioritari (2/3)

I rilievi con Side Scan Sonar eseguiti nel Maggio 2007 mostrano (da costa verso il largo):

- zona prettamente rocciosa colonizzata da Posidonia oceanica (Posidonia o. su roccia)
- zona a maggiore presenza di sedimenti sabbiosi (Posidonia o. su roccia e sabbia);
- oltre i 400 m fondo completamente sabbioso (sabbia fine);
- a circa 1.200 m ampio affioramento roccioso (roccia) circondato da grande area sabbiosa (sabbia)

Il metodo di posa prescelto (perforazione orizzontale) consentirà di eliminare le interazioni con la prateria di Posidonia.



prs	Posidonia su roccia e sabbia
psl	Posidonia su sabbia
pr	Posidonia su roccia